

Arte Nordest

di **Veronica Tuzii**

Non solo mostre

Balene, dinosauri, alieni nel cielo. La tre giorni degli aquiloni a Jesolo

Immaginate un cielo che si tinge di mille colori e un sogno che prende vita, dove grandi e piccini con gli occhi incantati guardano magie di ogni forma danzare nel vento. Il Beach and Kite Festival di Jesolo, in programma dal 4 al 6 aprile sulla spiaggia antistante piazza Marconi e piazza Brescia, è la più grande kermesse di aquiloni d'Italia: uno spettacolo

a cielo aperto che trasforma la spiaggia in una festa di acrobazie mozzafiato. Duecento piloti da tutto il mondo sfideranno il vento con incredibili evoluzioni, per una tre giorni dedicata a questi fantastici oggetti volanti, tra balene lunghe 30 metri, dinosauri, alieni e voli in notturna. Info: jesolo.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



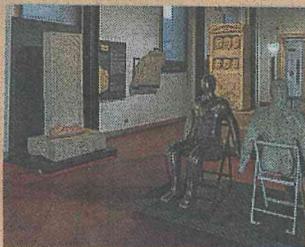
da non perdere



Cecchini, nuvole e atomi

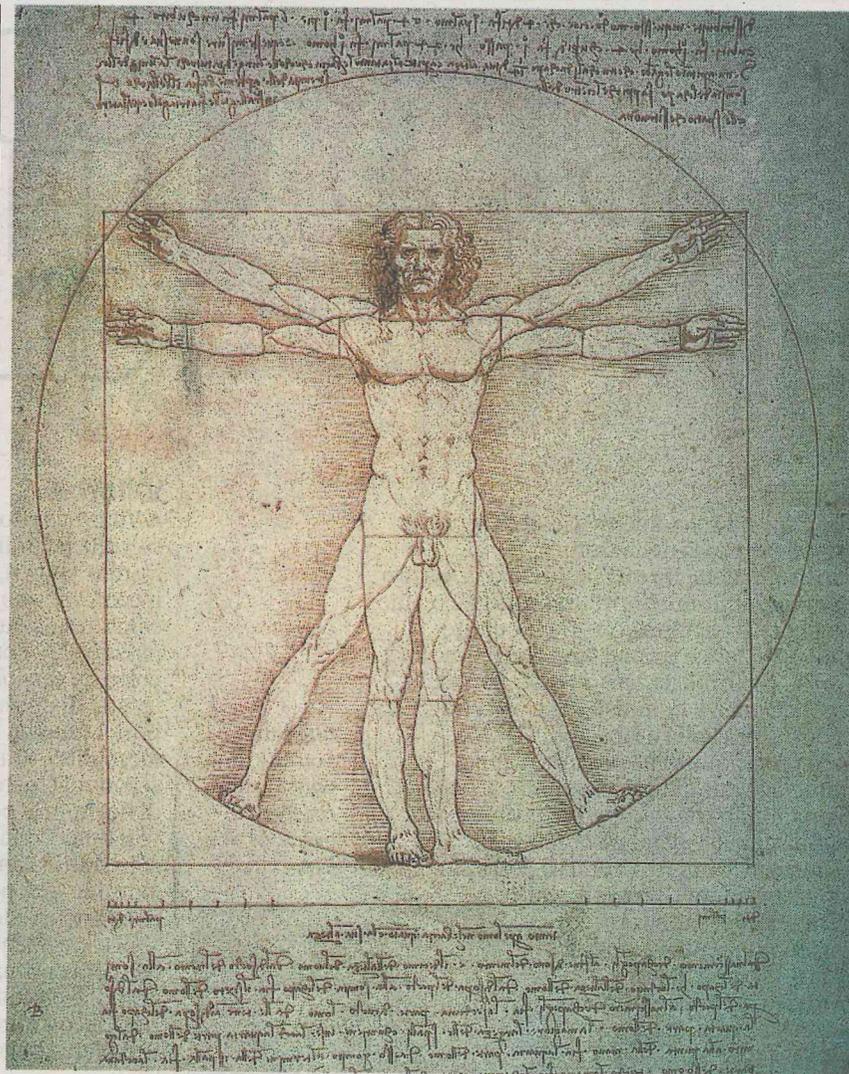
Trame d'acciaio e alluminio in dialogo coi cieli di Tiepolo, per un cortocircuito tra antico e contemporaneo. «Leaps, gaps and overlapping diagrams» è la personale di Loris Cecchini.

VENEZIA CA' REZZONICO-MUSEO DEL SETTECENTO VENEZIANO, DORSODURO 3136 ☎ 848082000. FINO AL 31 MARZO



La terracotta di Armano

Elio Armano, in occasione degli 80 anni, è protagonista dell'antologica «Terrestre», negli spazi dell'Archeologico: paesaggi, figure e simboli in terracotta, materiale anti-



l'evento

Bellezza, sessualità, vecchiaia
Torna l'«Uomo» di Leonardo

La figura immortale della civiltà occidentale, è una delle immagini più cool al mondo, riprodotta sulle monete e stampato su manifesti o magliette. È sempre un evento eccezionale quando l'«Uomo vitruviano» di Leonardo, custodito nei caveau delle Gallerie dell'Accademia, viene esposto. Dopo sei anni il disegno torna visibile, superstar della mostra «Corpi moderni. La costruzione del corpo nella Venezia del Rinascimento. Leonardo, Michelangelo, Dürer, Giorgione», allestita al museo veneziano. Un percorso in tre sezioni sul corpo umano in relazione ai temi universali di bellezza, sessualità, invecchiamento e trasformazione. Il primo capitolo si concentra sul capolavoro leonardesco, posto accanto all'«Autoritratto» di Albrecht Dürer, dalla Klassik Stiftung Weimar, in cui il corpo nudo è mostrato senza idealizzazioni. Nella seconda sezione il corpo diventa oggetto di piacere e potere. Negli enigmatici «Amanti» di Tiziano, dalla raccolta reale di Windsor, il desiderio è espresso col gesto delicato dell'uomo che carezza il seno della donna, di recente interpretato come simbolo di legame nuziale. Al desiderio visivo si affiancano anche oggetti, come i «Sonetti lussuriosi» di Pietro Aretino, la cui unica copia nota proviene da una raccolta privata, e una cuffia da donna, dal Met di New York. Infine, il corpo come costruzione culturale, esplorando il mondo degli accessori e strumenti di bellezza, dalla «make-up box» del XVI secolo dal Kunsthistorisches Museum di Vienna, alle protesi meccaniche, simbolo dell'inizio della riflessione sul corpo come entità da modificare e rappresentare.

VENEZIA GALLERIE DELL'ACCADEMIA, DORSODURO 1050 ☎ 800150666. DAL 4 APRILE AL 27 LUGLIO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA